

Allegato 1 alla Domanda di contributo

BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER INTERVENTI ASSISTITI CON GLI ANIMALI DI CUI ALL'ART. 15 DELLA L.R. N. 18/2023

SCHEMA PROGETTO

Informazione obbligatoria*

DENOMINAZIONE ENTE* **Cooperativa Luce sul Mare Soc. Coop. Sociale a r.l. - ONLUS**

CODICE FISCALE*: **01231970409**

TITOLO DEL PROGETTO* **RIABILITARE CON LA PET – INCLUSIONE SOCIALE**

Contesto di riferimento (massimo 2000 caratteri, carattere 12)

La Coop.va Luce sul Mare progetta ed eroga servizi riabilitativi in ambito sociale, sanitario, ospedaliero e ambulatoriale (www.lucesulmare.it); all'interno del Centro di Riabilitazione dal 2005 è presente il Polo Fattoria, progettato come luogo di inclusione aperto alla cittadinanza e trasversale a tutte le unità di degenza, dal 2007 integrato con attività di Pet Therapy e Riabilitazione Equestre, registrata nel 2018 nell'elenco Digital Pet IZSE. Gli IAA, non essendo inclusi fra le prestazioni riabilitative riconosciute dal SSN nei LEA, possono essere erogate a favore degli ospiti del comparto sanitario solo sulla base di progetti finanziati e/o in disponibilità pro-bono o ancora in regime privatistico, limitando quindi le possibilità di accesso ad una fascia di utenza che avrebbe invece tutte le caratteristiche per esserne prima destinataria. I disturbi neuropsichici dell'infanzia e dell'adolescenza, ambito pediatrico di particolare rilevanza che richiede interventi diagnostici, terapeutici e riabilitativi tempestivi e appropriati per i quali l'affiancamento e l'integrazione con le IAA, specie le TAA, possono contribuire a facilitare il raggiungimento di obiettivi specifici inseriti nel PRI ed alla prevenzione di numerose sequele, concorrendo quindi a ridurre i costi emotivi, sociali ed economici sull'individuo, sulla sua famiglia e sulla società. Ad oggi, Luce sul Mare ospita in regime di degenza sanitaria Ex Art. 26 L. 833/78 circa 38 utenti fra minori (18) e giovani adulti, in larga parte con disturbi diagnosticati nello spettro autistico, che hanno accesso limitato e discontinuo ad una tipologia di prestazione pur appropriata, motivazionale, inclusiva. Il progetto si inserisce all'interno del macro-obiettivo aziendale di favorire la fruibilità ai servizi integrativi della cittadinanza con fragilità, in un contesto sanitario di cura, in linea con le indicazioni dell'OMS e la mission aziendale, con una presa in carico bio-psico-sociale della persona.

Analisi dei bisogni e Obiettivi specifici (massimo 2500 car.)

La gestione di pazienti con problematiche inerenti l'ambito clinico della neuropsichiatria infantile prevede percorsi terapeutici personalizzati e gestiti in modo unitario, approfondendo l'importanza di tenere conto della frequente compresenza di più disturbi nello stesso soggetto. La Terapia Assistita con il Cavallo rappresenta un intervento a valenza terapeutica finalizzato alla cura di disturbi della sfera fisica, neuro e psicomotoria, cognitiva, emotiva e relazionale

Tenendo conto degli elementi qualificanti dei percorsi di cura, ovvero tempestività, appropriatezza e specificità per età e per disturbo, condivisione e personalizzazione, globalità e integrazione, multi-professionalità e multidimensionalità, centralità della persona, è possibile intervenire con progetti di cura integrati dalla riabilitazione equestre che vanno a lavorare sui seguenti obiettivi specifici:

Macro Obiettivi: Stimoli multidimensionali

Micro Obiettivi:

- Propriocezione
- Dimensione vestibolare
- Equilibrio del tronco

Inoltre il cavalcare, l'interazione con il cavallo e l'ambiente nel quale avviene la seduta terapeutica, permettono al paziente di vivere intense stimolazioni sensitive e sensoriali (tattili, visive, etc.). L'integrazione di tutte queste esperienze vissute in una dimensione tridimensionale attivano un continuo feedback reciproco che promuove abilità, facilita lo sviluppo di autonomie, fa sperimentare "empatia", offre esperienze relazionali non verbali, aiuta ad elaborare emozioni aggressive.

Macro Obiettivi: Capacità sociali

Micro Obiettivi:

- Capacità interattive
- Capacità affettive
- Capacità adattative

Macro Obiettivi: Rispetto delle regole

Micro Obiettivi:

- Controllo reattività
- Capacità comunicative
- Comprensione linguaggio verbale e non
- Capacità mnemoniche e attentive
- Desiderio di stabilire una relazione

Macro Obiettivi: Capacità controllo motorio

Micro Obiettivi:

- Capacità propriocettive
- Coordinazione motoria
- Sequenza definita di azioni

Inoltre si andrà a stimolare il sistema delle **Funzioni esecutive attraverso:**

- Pianificazione e controllo
- Attenzione
- Flessibilità del pensiero
- Acquisizione di regole
- Facilitazione di attività appropriate
- Inibizione di attività inappropriate
- Selezione delle informazioni rilevanti
- Memoria di lavoro

Descrizione delle attività, luoghi di realizzazione e metodologia utilizzata (massimo 3000 car.)

Il Progetto si svolgerà nel setting del campo equestre della Fattoria di Luce sul Mare. La metodologia è correlata alla tipologia di funzionamento della specifica disabilità; la durata del singolo accesso è divisa in parti omogenee:

- **1° fase a terra**

La prima fase a terra potrà essere prolungata in caso di primo approccio al mondo equestre, la durata consigliata è tra i 15/20 minuti:

Strumento di lavoro. Da considerare una prima seduta di solo avvicinamento, visita alla Fattoria, indicazione degli spazi e dei tempi, conoscenza della nomenclatura degli utensili di selleria e bardatura, approccio alla costruzione della relazione con le figure professionali coinvolte, conoscenza del cavallo. Di seguito si procederà con l'attività di scuderia Grooming. Attenzione sulla precisa successione tempo-spaziale supportata da comunicazione facilitata per immagini delle varie operazioni di scuderia e bardatura del cavallo, conoscenza dei codici comportamentali, corretta gestione dell'animale a mano.

Finalità. Acquisizione di competenze specifiche. Base per lavoro metacognitivo.

- **2° fase a cavallo**

La seconda fase prevede il lavoro in sella, avrà durata di circa 30 minuti; il tempo va organizzato tenendo conto delle capacità attentive e di concentrazione della persona.

Strumento di lavoro. Nozioni di Tecnica Equestre di base

Particolare cura va riservata alla salita a cavallo (tramite pedana) in cui c'è un importante cambio di "stato". Una volta in sella il paziente verrà invitato ad inserire i piedi nelle staffe, verrà valutata la corretta staffatura e gli verrà offerto di prendere le redini (facilitate). Prima di procedere all'attività in campo si fornisce al soggetto un'informazione corretta del campo propriocettivo. Per tale motivo il maneggio viene opportunamente allestito disponendo punti di riferimento: lettere o figure, input visivi in grado di favorire l'orientamento spaziotemporale. Nella fase a cavallo si propone un'attività tradizionale di equitazione attraverso giochi ludici, motori e cognitivi che inducono diverse percezioni corporee legate alla simmetria del movimento, la gestione dello spazio con lo sguardo, la coordinazione occhi-mano e la percezione della corretta posizione in sella che consentono un miglioramento della statica eretta e della deambulazione, oltre al lavoro facilitante gli specifici obiettivi da PRI. Terminata la fase a cavallo, massima cura va posta anche al momento della discesa, in quanto, oltre ad avere un cambio di posizione nello spazio del corpo, il paziente potrebbe vivere questo momento come un distacco emotivo.

Finalità. Abilità equestri finalizzate all'aumento dell'autostima, acquisizione di competenze.

- **3° fase a terra**

Strumento di lavoro. Attività di svestizione e pulizia del cavallo, colloquio durante le attività per conoscere i vissuti e le sensazioni del paziente. Necessaria integrazione di competenze tra varie figure presenti.

Finalità. Lavoro sulla meta-cognizione

Per una durata totale stimata di circa 50 minuti.

Beneficiari delle attività: indicare il numero e la tipologia: anziani, disabili, bambini/e, persone in condizione di disagio/marginalità, etc.) (massimo 1000 car.)

I pazienti che beneficeranno del progetto sono 12 degenti delle aree Neurosviluppo e Gravi Disabilità in fascia infanzia, adolescenza, giovani adulti con ridotta possibilità di partecipazione economica agli interventi integrative alle cure fornite dal SSN.

I deficit target del progetto, potranno essere legati a disabilità psicofisiche compatibili con l'attività a cavallo (deficit cognitivi e compromissione rilevante della capacità motoria) e a disabilità

neuropsichiche (disabilità intellettive, disturbi dello spettro autistico, disturbi specifici del linguaggio e dell'apprendimento) con obiettivi in PRI congrui da linee guida TAA.

Il Progetto prevede pertanto la partecipazione di 12 Utenti in attività di TAA individuale a cavallo della durata di 1 ora per numero di sedute individuate dal Responsabile di Progetto e definite utili al raggiungimento degli obiettivi specifici (indicativamente da 10 a 20).

Criteri e modalità di individuazione dei beneficiari delle attività: descrivere come vengono scelti i destinatari delle attività (massimo 1000 car.)

Internamente alla U.O. Disabilità Psicofisici della Coop. Luce sul Mare, ricoveri residenziali Ex Art. 26 L. 833/78 - Area "Neurosviluppo" e Area "Gravi Disabilità", fascia d'età 10-22, in assenza alle controindicazioni alla messa in sella, utenti con discontrollo emotivo conformi ai criteri di appropriatezza delineati in linee guida nazionali TAA secondo il seguente criterio preferenziale:

Inclinazione ad una relazione positiva con gli animali

Previsione attesa di esito d'intervento positiva

Disagio economico e/o ridotta rete relazionale familiare/amicale

Età

Risorse umane che si prevede di impiegare: professione e numero ore (massimo 2000 car.)

Il progetto di TAA prevede il coinvolgimento di un'équipe multidisciplinare in grado di gestire la complessità della relazione uomo-animale, composta da diverse figure professionali, sanitarie e non, che concorrono alla progettazione e alla realizzazione dell'intervento, ognuno per le proprie competenze, lavorando in stretta collaborazione.

Tutti i componenti dell'équipe hanno una specifica formazione, l'attestazione di idoneità relativa agli IAA, l'iscrizione all'elenco digital pet IZSE.

Il Progetto prevede la partecipazione di 12 Utenti in attività di TAA individuale a cavallo della durata di 1 ora per 20 sedute da svolgersi in 8 mesi in due tranches da 10 sedute con frequenza settimanale, intervallate da pausa con rivalutazione intermedia.

Le figure professionali e gli operatori coinvolti sono:

- Fisiatra 6 ore
- Medico Veterinario esperto in IAA (supervisione)
- Responsabile di Progetto (Neuropsicologa esperta IAA) 48 ore
- Referente di Intervento (Educatori Professionali esperti IAA) 300 ore
- Coadiutore dell'animale (esperti IAA) 384 ore
- Educatore (di riferimento PRI) 60 ore

Risorse strumentali che si prevede di impiegare (quantità e tipologia) (massimo 1000 car.)

- Verranno effettuate videoregistrazioni seriate usate dall'équipe per valutare il progresso nel raggiungimento degli obiettivi
- Ausili Visivi in quanto le abilità visive sono spesso più forti rispetto alle altre, quindi è possibile aiutare molti degli utenti individuati spiegando loro, attraverso l'uso delle immagini, quello che non riescono a comprendere tramite altri mezzi; pertanto anche il setting della fattoria e del campo Equestre sarà organizzato in modo che sia l'ambiente stesso a rispondere ad alcune domande che si potrebbe fare l'utente.
- Materiale Equestre specifico e speciale, modificato a secondo dei bisogni dell'utente.
- Materiale specifico per strutturare il Campo Equestre Facilitante.

Risultati attesi e metodologie di valutazione (massimo 1000 car.)

